



CENTRO AUTORIZZATO DI RACCOLTA E RECUPERO
TRASPORTO RIFIUTI C/TERZI - BONIFICHE



SERVIZIO CONTAINERS
SCARRABILI PER CANTIERI

Provincia di Lecce
Ufficio Ambiente
C.a. Dir. Avv. Antonio ARNO'
Resp. del Proc. Dott. Giorgio Piccinno
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: PROCEDIMENTO COORDINATO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E DI AGGIORNAMENTO DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA INERENTE "PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, SITO IN COMUNE DI SURBO ALLA VIA TREPUZZI – Integrazioni a richieste CdS del 28.04.2021

Facciamo seguito al verbale della Conferenza di Servizi del 28.04.21 trasmesso a mezzo pec in data 29.04.2021 e successivamente integrato con allegati in data 06.05.21

L'ordine del giorno della CdS in oggetto, come riportato in premessa al verbale, era finalizzato all'*"esame e valutazione dei documenti Valutazione Modellistica Inquinanti e della Relazione tecnica Specialistica - Tipizzazione End of Waste."* Nel corso della seduta, Arpa ha anticipato le valutazioni formulate dai Dipartimenti del medesimo Ente, in ordine a:

1. Valutazione Modellistica Inquinanti (Centro Regionale Aria - ARPA)
2. Procedura Sorveglianza Radiometrica (Unità Operativa Agenti Fisici - ARPA)
3. Relazione tecnica specialistica - Tipizzazione End of Waste (ARPA)
4. Piano di Monitoraggio Ambientale (ARPA)

successivamente trasmesse e per le quali sono state richieste dettagliate integrazioni.

Premesso che con pec trasmessa a Codesto Spettabile Ente in data 07.05.201 chiedevamo indicazioni riguardo alle richieste avanzate, necessarie per la definizione della procedura e per consentire la lineare produzione documentale anche per evitare la lamentata "parcellizzazione" avendo necessità di addivenire ad una definizione della procedura in oggetto, abbiamo ritenuto riscontrare secondo quanto di seguito sommariamente riepilogato:

In ordine al punto 1, lo stesso è stato integrato secondo le specifiche richieste addotte dal CRA Arpa Puglia. Nella parte introduttiva della relazione sono riportati ed individuati i punti della relazione specialistica oggetto di rettifica in adempimento alle richieste avanzate.

In ordine al punto 2, come già evidenziato con nostra nota trasmessa a mezzo pec in data 07.05.2021, le richieste riguardanti la Procedura di Sorveglianza Radiometrica fanno riferimento ad una norma non ancora in vigore al momento della CdS peraltro, al momento prorogata a Settembre 2021. Ad ogni buon conto si è provveduto ad adeguare a quanto richiesto.


In ordine al punto 3, sebbene integrato volontariamente ad aprile 2021, ma non oggetto di valutazione in CdS, viene riallegato l'elaborato richiesto.

In ordine al punto 4, con pec del 07.04.2021 avevamo richiesto di specificare in modo univoco quali fossero le esigenze integrative al riguardo atteso che sull'argomento Monitoraggi Ambientali ed in particolare sugli elaborati PMA era stato già oggetto di valutazione. Difatti l'elaborato 4 denominato Piano di Monitoraggio Ambientale presentato nel Gennaio 2019, pertanto nelle fasi iniziali della procedura amministrativa di cui all'oggetto, è stato già valutato nel corso della CdS del 27.05.2020, a seguito della quale, come facilmente riscontrabile nel verbale della CdS trasmesso il 29.05.2021, sono state chieste integrazioni riportate puntualmente nella nota di ARPA n.33067/2020. Nello specifico l'Ente chiedeva: *"di integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale PMA, (Elab. 4), con il monitoraggio delle acque sotterranee mediante almeno 2 pozzi, uno di monte ed uno di valle rispetto al naturale flusso della falda sotterranea e l'esatta ubicazione dei pozzi di monitoraggio con le rispettive coordinate geografiche"*. Tali richieste sono state evase con le integrazioni del 29.07.2020 che la Scrivente ha provveduto ad inoltrare.

Dette integrazioni sono state a loro volta valutate e ritenute sufficienti nel corso della successiva CdS del 22.09.2020 durante la quale, come risulta agli atti, ARPA dichiara con propria nota Prot. n. 62782 del 22.09.2020 *"si prende atto delle integrazioni prodotte in merito all'elaborato Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per la matrice acque Sotterranee a firma del Dott. Geologo Mario Stani, dalle quali non si evincono macro criticità ostative ai fini del monitoraggio della matrice ambientale considerata."*

Sulla scorta di quanto sopra riportato ed atteso che nessun riscontro è giunto ad oggi rispetto alla richieste di chiarimenti inviate a mezzo pec in data 07.05.2021, si è proceduto all'unificazione dei files già prodotti ed assentiti ed alla produzione di un elaborato grafico di riepilogo dei monitoraggi previsti.

Pertanto alla luce di quanto emarginato, si chiede di voler quanto prima definire e concludere l'iter procedurale mediante il rilascio delle conseguenti Determinazioni autorizzative.

 IMPIANTI DI RECUPERO S.r.l.
AUT. N. 645
del 22/05/2017